

RAPPORTO SEMESTRALE 2013



REPOWER





SOMMARIO

Relazione semestrale

- Il semestre in sintesi 04
- Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del CEO 08
- Approfondimenti: Parco eolico a Lucera (Puglia) 12
- Conto economico consolidato 15
- Conto economico complessivo consolidato 16
- Stato patrimoniale consolidato 17
- Variazioni del patrimonio netto consolidato 19
- Rendiconto finanziario consolidato 20
- Nota integrativa al bilancio intermedio consolidato 21

Indirizzi 30

Date 31

IL SEMESTRE IN SINTESI

- **Contesto** *I primi sei mesi dell'anno risentono ancora della crisi economica e dell'incertezza del quadro politico-normativo.*
- **Ricavi** *Nel primo semestre 2013 il Gruppo Repower ha registrato ricavi per 1,2 miliardi di franchi (+2% rispetto al pari periodo precedente).*
- **EBIT e utile** *Con 43 milioni di franchi (-17% rispetto al primo semestre 2012), l'EBIT è in linea con le attese. L'utile è aumentato del 53 per cento, raggiungendo 29 milioni di franchi grazie al risultato finanziario positivo.*
- **Aumento dell'efficienza** *Il programma per l'aumento dell'efficienza di Repower è stato avviato in gennaio. Gli effetti si sentiranno in modo completo nel 2014.*
- **Italia e Romania** *Queste due aree nazionali hanno contribuito in misura soddisfacente al risultato con le loro attività di vendita. L'Italia ha contribuito a circa la metà del fatturato e la Romania, dopo aver attraversato una fase difficile, è entrata in zona utili.*
- **Produzione** *Nella prima metà del 2013 la produzione di energia eolica è aumentata rispetto all'anno precedente, mentre la produzione della centrale a ciclo combinato di Teverola ha registrato un netto calo.*
- **Innovazione** *In futuro Repower rafforzerà la sua posizione puntando su soluzioni innovative per il networking intelligente di sistemi di produzione di energia.*

DATI FINANZIARI

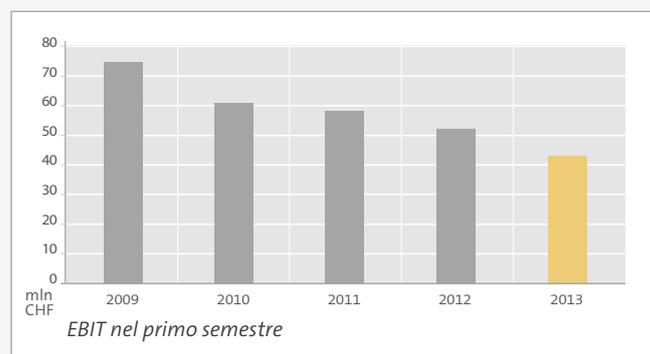
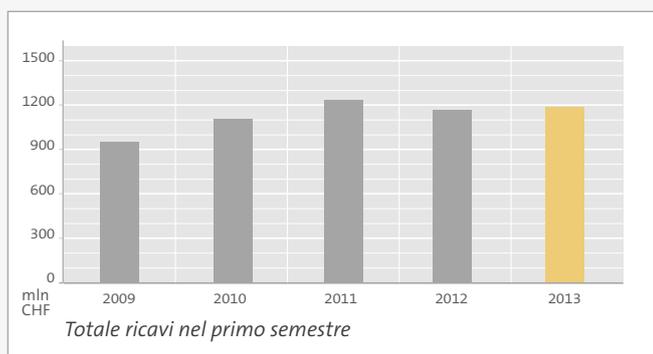
in milioni di franchi

Ricavi e risultati

	1° semestre 2012 restated	1° semestre 2013	Variazioni
Totale ricavi	1.168	1.195	+ 2 %
Risultato operativo (EBIT)	52	43	- 17 %
Risultato netto del Gruppo (Gruppo e terzi)	19	29	+ 53 %

Stato patrimoniale e cash flow

	1° semestre 2012 restated	1° semestre 2013	Variazioni
Totale di bilancio al 30 giugno	2.303	2.364	+ 3 %
Patrimonio netto al 30 giugno	958	992	+ 4 %
Quota del capitale proprio	42 %	42 %	



STATISTICA DEI TITOLI

Capitale sociale	2.783.115	azioni al portatore	da CHF	1,00	CHF 2,8 mln
	625.000	buoni di partecipazione	da CHF	1,00	CHF 0,6 mln

CHF

Quotazioni

		1° semestre 2012	1° semestre 2013
Azioni al portatore	massimo	437	210
	minimo	275	151
Buoni di partecipazione	massimo	280	174
	minimo	213	113

Dividendi

	2009	2010	2011	2012
Azioni al portatore	8,00	8,00	5,00	2,50
Buoni di partecipazione	8,00	8,00	5,00	2,50

BILANCIO ENERGETICO

	1° semestre 2012	1° semestre 2013	Variazioni
Commercio di elettricità in GWh			
Trading	4.066	5.114	+ 26 %
Distribuzione e vendita	3.359	2.999	- 11 %
Pompaggio, consumi propri e perdite	192	174	- 9 %
Vendita di elettricità	7.617	8.287	+ 9 %
Trading	6.314	7.133	+ 13 %
Produzione propria	845	712	- 16 %
Energia di partecipazione	458	442	- 3 %
Acquisto di elettricità	7.617	8.287	+ 9 %
Commercio di gas in 1.000 mc			
Vendita a clienti finali	93.760	123.320	+ 32 %
Trading (vendita)	233.337	419.718	+ 80 %
Vendita di gas	327.097	543.038	+ 66 %
Consumi centrale Teverola	93.627	58.754	- 37 %

ORGANICO

	1° semestre 2012	1° semestre 2013
al 30 giugno		
Svizzera	501	495
Italia	174	174
Germania	23	24
Romania	30	29
Repubblica Ceca	25	26
Totale	753	748
Apprendisti	30	30
Agenti di vendita in Italia	471	563

VENDITA DI ELETTRICITÀ NEL PRIMO SEMESTRE 2013: 8.287 GWH

- TRADING
- 5 % long term*
 - 45 % mid term*
 - 12 % short term*
 - 36 % vendita
 - 2 % pompaggio, consumi propri, perdite



ACQUISTO DI ELETTRICITÀ NEL PRIMO SEMESTRE 2013: 8.287 GWH

- TRADING
- 14 % long term*
 - 34 % mid term*
 - 38 % short term*
 - 9 % produzione propria
 - 5 % partecipazioni e diritti di prelievo

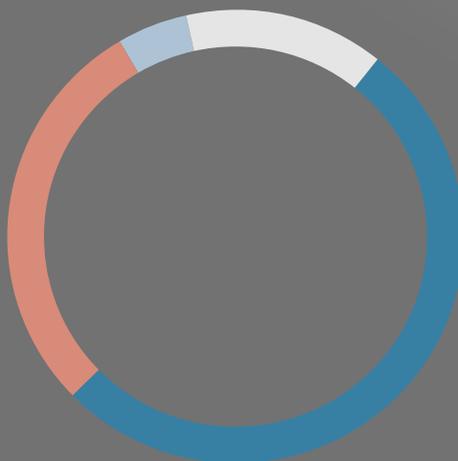


* La classificazione dei contratti nel trading dipende dalla durata tra la data di stipula del contratto e la data corrispondente alla fine della fornitura (fine del contratto):

- short term** = fino a 3 mesi
- mid term** = più di 3 mesi fino a max. 2 anni dalla stipula del contratto
- long term** = tutti i contratti che superano quanto previsto dal mid term.

PRODUZIONE PROPRIA E PARTECIPAZIONI: 1154 GWH

- 52 % idroelettrico
- 29 % gas
- 5 % eolico
- 14 % nucleare





IL RISULTATO OPERATIVO È IN LINEA CON LE ATTESE MA LE CONDIZIONI GENERALI RIMANGONO INCERTE

Il primo semestre del 2013 è stato piuttosto turbolento per Repower: in gennaio sono state comunicate le misure per aumentare l'efficienza. All'origine di questo intervento vi sono diversi fattori: da una parte la continua incentivazione delle nuove energie rinnovabili produce una distorsione del mercato, d'altra parte la difficile situazione economica in Europa, con il calo dei consumi di energia elettrica, causano un eccesso di offerta, con la conseguente riduzione dei prezzi sui mercati. Date queste premesse, Repower chiude il primo semestre con un EBIT di 43 milioni di franchi (-17%) e un utile di 29 milioni di franchi (+53%), confermando le attese.

LA POLITICA È CHIAMATA A RISPONDERE

Oltre alla situazione economica generalmente impegnativa, il comparto energetico è penalizzato anche e soprattutto da incertezze politiche e dall'effetto distorsivo che le attuali normative producono sul mercato. Ora deve intervenire soprattutto la politica: la strategia energetica svizzera 2050 e l'accordo sull'energia con l'UE devono essere portati avanti in modo tale da formulare normative chiare e condizioni di sicurezza per gli investimenti delle società che operano nel comparto elettrico. Il sistema energetico internazionale dovrà essere considerato nel suo insieme sotto tutti gli aspetti settoriali e tecnologici, dalla produzione all'accumulo fino al consumo. Contemporaneamente si dovrà lasciare nuovo margine di intervento per consentire ai meccanismi di mercato di agire e per realizzare innovazioni. L'effetto distorsivo che gli attuali modelli d'incentivazione delle nuove energie rinnovabili producono sul mercato mettono in discussione la redditività della produzione di energia idroelettrica, non sovvenzionata ma altrettanto sostenibile e rinnovabile. Di conseguenza talvolta i prezzi dell'energia sono stati quotati al di sotto dei costi pieni di Repower. Questa pressione sui prezzi dovrebbe persistere anche a medio termine. I grandi impianti idroelettrici svizzeri sono sotto pressione e

questa condizione riguarda tanto gli impianti esistenti quanto i progetti del domani. Paradossalmente le attuali condizioni politiche stanno mettendo a rischio l'esercizio e il potenziamento di un tipo di produzione sostenibile che potrebbe, in altre condizioni, fornire un contributo sostanziale alla svolta energetica.

Nel quadro della strategia energetica 2050 della Confederazione, alla fine di gennaio Repower ha colto l'occasione per esprimere il proprio parere e ha esposto le sue richieste riguardo all'attuazione di una politica per il futuro dell'energia. Per riuscire a raggiungere uno degli obiettivi energetici di Confederazione e Cantone - il potenziamento dell'idroelettrico - si devono chiarire e migliorare al più presto le condizioni generali per le grandi centrali idroelettriche e per le centrali ad accumulazione con sistema di pompaggio. Questa richiesta è contenuta anche nell'«Energie-Initiative der Alpenländer» (iniziativa per l'energia dei Paesi alpini) che è stata presentata questa primavera dalle associazioni di categoria di Germania, Austria e Svizzera. Repower sostiene la posizione secondo cui il sistema della remunerazione per l'immissione in rete di energia elettrica debba essere sostituito da un modello delle quote nell'ottica di una maggiore vicinanza al mercato. Con questo sistema le utilities sono tenute a detenere nel proprio portafoglio una determinata quota di energia rinnovabile. Repower rimane dell'opinione che un simile modello sia da preferire all'enorme macchina delle sovvenzioni, che minaccia di estendersi anche a tecnologie collaudate, in quanto creerebbe i presupposti per un'incentivazione delle rinnovabili dipendente dal mercato.

RISULTATO OPERATIVO IN LINEA CON LE ATTESE

In un contesto condizionato da prezzi di mercato bassi, Repower ha realizzato nel primo semestre un fatturato di 1,2 miliardi di franchi. L'EBIT è calato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

D'AMMINISTRAZIONE

DR. EDUARD RIKLI (A SINISTRA)

E IL CEO KURT BOBST:

«L'attuale quadro economico e normativo comporta grandi sfide per il comparto energetico. Repower le affronta con soluzioni innovative, razionalizzazione dei progetti e misure per l'aumento dell'efficienza».

a 43 milioni di franchi, in linea con le previsioni. L'utile è stato superiore alle attese con 29 milioni di franchi (+53% rispetto all'anno precedente), grazie in particolare al risultato finanziario positivo. I cambi hanno avuto un andamento favorevole nel primo semestre 2013, mantenendosi a un livello basso. Il cash-flow operativo ha superato nettamente il valore dell'anno precedente (-3 milioni di franchi) con 31 milioni di franchi. Gli investimenti netti si attestano a 31 milioni di franchi (anno precedente: 72 milioni di franchi).

Il mercato in Romania ha mostrato segnali positivi: dopo aver trovato stabilità nell'anno precedente, Repower è entrata in zona utili nel primo semestre 2013. I rapporti con i clienti sono stati consolidati grazie all'offerta di prodotti e servizi su misura. In un mercato competitivo come quello rumeno, Repower si impone come una delle società elettriche private leader del settore e come partner innovativo orientato alla qualità. Anche la vendita di energia elettrica e gas in Italia ha dato un contributo positivo al risultato. Il Trading, addetto alla commercializzazione di energia elettrica da impianti di produzione propria, risente della difficile situazione dei mercati. I margini di guadagno hanno avuto un andamento nel complesso in linea con le previsioni.

La produzione di energia propria da centrali idroelettriche in Svizzera (321 GWh) si attesta sui livelli del primo semestre 2012, mentre la produzione da impianti eolici (57 GWh) è aumentata rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente (+54%). La crescita soddisfacente nel settore eolico è imputabile soprattutto alla messa in servizio del nuovo parco eolico di Lucera in Puglia (cfr. l'articolo di approfondimento alle pagine 12 e 13). La produzione della centrale a ciclo combinato alimentata a gas di Teverola è invece calata nettamente (-31%) a causa della situazione del mercato.

PRIMI EFFETTI DEL PROGRAMMA PER L'AUMENTO DELL'EFFICIENZA

Repower ha comunicato in gennaio le misure che intende adottare nell'ambito del programma per l'aumento dell'efficienza, introdotto negli scorsi mesi. Queste comprendevano tra l'altro l'implementazione, entro il 1° aprile 2013, di un'organizzazione facente capo alla casa madre, una semplificazione delle strutture dell'organizzazione e una riduzione dell'organico attraverso licenziamenti, prepensionamenti e turnover naturale. Inoltre sono stati semplificati i processi interni ed eliminati i doppioni. Non da ultimo, il programma per l'aumento dell'efficienza prevede una netta contrazione del volume d'investimento nei prossimi 10-15 anni, che dovrà andare di pari passo con una razionalizzazione del portafoglio progetti. Il programma per l'aumento dell'efficienza sarà pienamente efficace nel 2014. Repower sarà allora in grado di risparmiare ogni anno circa dieci milioni di franchi grazie a queste misure. I primi effetti si sono tuttavia già fatti sentire nel semestre che si è appena concluso: infatti gli altri costi d'esercizio sono stati ridotti di poco meno di sei milioni di franchi e anche gli investimenti sono stati fatti con maggiore prudenza (-41 milioni di franchi).

POSIZIONAMENTO CON SOLUZIONI INNOVATIVE E COOPERAZIONI

Come integrazione al collaudato modello che prevede una società verticalmente integrata che opera sull'intera filiera elettrica e anche nel settore del gas, Repower punta con convinzione ancora maggiore su soluzioni innovative, rivolte al futuro, nel settore della gestione intelligente dell'energia e nel settore delle nuove tecnologie. Quella che poteva suonare come un'astratta strategia, si è concretizzata all'inizio dell'anno in una collaborazione con Swisscom: Swisscom Energy Solutions AG, nata come joint venture, offre ai clienti di Repower la possibilità di collegare i sistemi di riscaldamento elet-



trici in una centrale elettrica virtuale che coordina i consumi, l'accumulo e la produzione di energia elettrica in modo intelligente. Le prestazioni di servizio relative al sistema così approntate contribuiscono alla stabilità della rete e all'approvvigionamento efficiente in Svizzera.

Anche Repartner Produktions AG, costituita nel 2011, si basa su innovazione e cooperazione, e vede, oltre a Repower come azionista di maggioranza, la partecipazione di altre otto aziende municipalizzate. La società, attraverso la quale le aziende elettriche possono accedere alla produzione diversificata di energia elettrica, si impegna ad ampliare gradualmente il proprio portafoglio con la partecipazione in altri impianti. Attualmente si stanno chiarendo i criteri per aggiudicarsi una quota nella centrale a ciclo combinato gas-vapore di Leverkusen.

Un ulteriore impegno di Repower nel segno dell'innovazione va ricercato nel campo dell'elettromobilità. In Italia Repower ha immesso sul mercato in maggio la stazione di ricarica PALINA per auto e scooter elettrici. PALINA è anche esposta nel Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. I clienti possono usufruire di un'ampia offerta e-mobility in abbinamento alla fornitura di elettricità. Con la messa in funzione di una PALINA per veicoli elettrici a Grüşch è stato fatto un primo passo in questa direzione anche in Svizzera.

Repower è convinta che la svolta energetica possa avvenire solo attraverso il networking intelligente dei sistemi di produzione di energia e sta pertanto lavorando attivamente alla ricerca di soluzioni innovative per realizzarlo.

PROGETTI IN UN CONTESTO ECONOMICO DIFFICILE

Il quadro economico e normativo per le centrali ad accumulazione con sistema di pompaggio è attualmente molto complesso ed è difficile fare previsioni. Ma è indiscusso che, prima o poi, le centrali con sistema di pompaggio, considerate come «batterie di energia elettrica», saranno indispensabili per l'esito positivo della svolta energetica. Repower sta portando avanti il

progetto Lagobianco con queste finalità. Lagobianco è a buon punto con le approvazioni delle concessioni e del progetto, attese a breve, e con la progettazione tecnica. Nel corso della seconda metà dell'anno saranno prese altre decisioni riguardanti lo sviluppo del progetto.

La centrale idroelettrica di Chlus, nella Prettigovia anteriore, figura tra i progetti che subiscono uno svantaggio competitivo a causa dell'effetto distorsivo che gli attuali modelli d'incentivazione delle nuove rinnovabili producono sul mercato. Se le condizioni economiche generali dovessero continuare a essere influenzate da un orientamento incerto della politica, si corre il rischio di compromettere la realizzazione di una centrale idroelettrica opportuna e necessaria, che potrebbe fornire un contributo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi energetici della Confederazione e del Cantone. Nel primo semestre 2013 sono proseguiti i lavori al progetto di concessione e alla valutazione d'impatto ambientale (primo stadio). Le votazioni nei tredici Comuni concessionari interessati sono programmate per la primavera 2014.

Un importante traguardo parziale è stato raggiunto per la costruzione di una centrale a ciclo combinato gas-vapore a Leverkusen. A marzo il governo distrettuale di Colonia ha pronunciato la risposta provvisoria in materia di tutela dalle immissioni, assegnando di fatto al progetto la possibilità di approvazione. Altri passi fondamentali sono previsti ancora quest'anno. Repower prevede che la decisione d'investimento sarà presa nel primo trimestre 2014.

SALINE JONICHE: UN'INIZIATIVA POPOLARE METTE A RISCHIO LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ALL'ESTERO DI REPOWER

Per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento occorre diversificare il mix europeo di energia elettrica e assicurare un sufficiente carico di base. Per questo motivo sarà necessaria ancora almeno un'ulteriore generazione di centrali elettriche di tipo tradizionale. Date queste premesse, Repower sta sviluppando insieme ai propri partner un progetto per la costruzione



GIGANTI DEL VENTO

Il nuovo parco eolico di Lucera in Puglia produce energia elettrica dall'autunno 2012. Le immagini usate in questo Rapporto semestrale presentano l'ultimo impianto entrato a far parte del portafoglio di produzione di Repower.

di una centrale a carbone a Saline Joniche, in Calabria. Dopo la positiva conclusione della valutazione di impatto ambientale, l'iter autorizzativo prosegue ora sotto la direzione del Ministero dello Sviluppo Economico italiano in collaborazione con la Regione Calabria.

La centrale italiana, che sarà dotata di tecnologie all'avanguardia, è al centro di dibattiti politici in Svizzera. Il 22 settembre la popolazione grigionese voterà su un'iniziativa lanciata dalle organizzazioni ambientaliste che ha come obiettivo dichiarato impedire il progetto di Saline Joniche. L'iniziativa è stata respinta a grande maggioranza dal Parlamento e dal Consiglio di Stato retico. Il Gran Consiglio e il Governo propongono un controprogetto all'iniziativa. Sottolineano che l'iniziativa mina in modo grave la libertà imprenditoriale di un'azienda, in quanto Repower pianifica i propri progetti nei diversi mercati chiave in modo conforme alla sua strategia, valutando attentamente gli aspetti economici, ecologici e tecnici dell'approvvigionamento. Va da sé che Repower rispetta rigorosamente l'ordinamento giuridico vigente e osserva scrupolosamente tutti gli standard ambientali.

Con un sì all'iniziativa Repower perderebbe la sua credibilità come partner affidabile, soprattutto in Italia. Le attività nella Penisola, dove Repower genera circa la metà del proprio fatturato e del risultato operativo, sarebbero fortemente limitate. Ciò avrebbe anche conseguenze negative per il Cantone dei Grigioni quale sede economica, dove Repower - anche in virtù delle sue attività internazionali - offre posti di lavoro e paga le tasse. Inoltre finirebbe per costituire un precedente pericoloso per altri settori dell'economia e dell'industria. In fin dei conti lo scopo principale dei promotori - bloccare il progetto Saline Joniche - non verrebbe raggiunto nemmeno in caso di approvazione all'iniziativa: Repower è solo uno dei molti azionisti della società a destinazione specifica SEI S.p.A., e per questo motivo il progetto sarà realizzato anche senza Repower.

Gli interessati possono trovare ampie informazioni sul progetto sul sito internet www.repower.com/saline.

In Italia Repower segue anche lo sviluppo di un altro progetto: la centrale ad accumulazione con sistema di pompaggio di Campolattaro, in provincia di Benevento, è in fase di autorizzazione, e la decisione è attesa non prima della fine dell'anno. Repower intende realizzare questo progetto con dei partner e sta incontrando alcune parti interessate.

Oltre a questi progetti Repower si assume la propria responsabilità imprenditoriale e investe continuamente nel rinnovo degli impianti esistenti. Ad esempio, nel 2013 la centrale elettrica di Cavaglia è stata completamente rinnovata con un investimento di circa 4,6 milioni di franchi. L'edificio operativo nella sottostazione di Landquart è stato sottoposto a un intervento di rinnovo e dotato di un impianto fotovoltaico sul tetto, con una spesa complessiva di circa 2,8 milioni di franchi. A questo si aggiungono investimenti periodici nella manutenzione dell'infrastruttura di rete.

PRESAGI DI SFIDA PER IL 2013/2014

La situazione critica del mercato persisterà anche nella seconda metà del 2013 e nel 2014. Per la seconda metà dell'esercizio in corso e per l'esercizio 2014 Repower prevede ancora condizioni generali impegnative e difficili da pronosticare. A breve e medio termine Repower non prevede una ripresa dei prezzi e conferma le attese espresse in precedenza, secondo cui il risultato operativo 2013 si manterrà su livelli simili a quelli del 2012. Altri requisiti normativi e decisioni politiche possono influenzare in maniera sostanziale il mercato dell'energia in Svizzera e in Europa, e di conseguenza anche il risultato operativo. La redditività degli impianti di produzione esistenti e dei progetti in corso deve essere monitorata costantemente sulla base delle nuove decisioni politiche.

Dr. Eduard Rikli
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Kurt Bobst
CEO



IL VENTO SOFFIA DA LUCERA

I PRIMI MESI DI PRODUZIONE DEL RECENTISSIMO PARCO EOLICO DI REPOWER SONO MOLTO POSITIVI

Dall'autunno 2012 vi sono in Italia tredici nuove turbine che girano al vento: all'inizio di novembre dello scorso anno, con due mesi di anticipo sul programma, è entrato in esercizio commerciale il parco eolico più grande di Repower. Con i suoi 26 megawatt di potenza installata produce ogni anno energia elettrica pari ai consumi di circa 20.000 utenze domestiche italiane.

Gli alberi dei tredici rotori di Lucera girano a 80 metri di altezza, con pale della lunghezza di 45 metri. Nel primo semestre 2013 hanno prodotto più di 28 gigawattora di energia elettrica e sono pertanto sulla buona strada per superare le previsioni di produzione di 52 gigawattora all'anno.

Non è un caso che Repower abbia scelto la località nella provincia di Foggia, nel Sud Italia, come sito per la realizzazione del parco, in quanto a Lucera soffia tanto vento quanta acqua c'è nel mare. Oltre alle condizioni eccellenti di ventosità, un fattore determinante per la scelta di questo sito è stata la possibilità di un agevole allacciamento alla rete di trasmissione nazionale. Il parco è collegato alla rete ad altissima tensione del gestore TERNA mediante una linea a media tensione interrata di 14 chilometri di lunghezza e una sottostazione di nuova costruzione.

UN PROGETTO REPOWER DALLA A ALLA Z

Repower ha sviluppato il progetto in piena autonomia, dalla pianificazione al processo autorizzativo, alla selezione dei fornitori e all'assegnazione degli appalti fino alla direzione dei lavori di costruzione. Dopo la realizzazione del parco eolico di Corleto Perticara in Basilicata nel 2004 - Repower è stata la prima azienda svizzera che ha costruito un parco eolico in Italia - e l'acquisizione di una quota dell'impianto di Giunchetto in Sicilia nel 2010, questo è il terzo progetto eolico di Repower realizzato in Italia.

Facciamo un passo indietro: correva l'anno 2006, quando Repower ha iniziato a pensare per la prima volta alla costruzione di un parco eolico nella Regione Puglia. Dopo un intenso lavoro di progettazione, l'autorizzazione ambientale è arrivata nel 2009, seguita, nella primavera 2011, dall'«Autorizzazione Unica» con cui la Regione Puglia dava la via libera alla costruzione e all'esercizio del parco eolico. Alla fine di luglio 2011 sono iniziati i lavori e un anno più tardi tutte le turbine eoliche erano già installate. I costi complessivi del progetto si sono attestati a poco meno di 42 milioni di euro, inferiori ai 45 milioni di euro preventivati. Oltre al beneficio della vendita di energia, per il parco eolico vengono riconosciuti a Repower anche certificati verdi negoziabili.

REPOWER PRODUCE PIÙ ENERGIA EOLICA DELL'INTERA SVIZZERA

Dopo l'inaugurazione dell'impianto di Lucera, Repower gestisce ora cinque parchi eolici tra Germania e Italia. Con 73 megawatt complessivi di potenza installata e una produzione annua di circa 140 gigawattora, Repower dispone di più energia eolica di quanta ne venga prodotta in tutta la Svizzera (circa 92 GWh). L'energia eolica continuerà a svolgere anche in futuro un ruolo importante per Repower: l'azienda persegue in questo settore l'obiettivo di raggiungere una potenza installata nell'ordine dei 100-150 megawatt. A questo scopo sta valutando il potenziamento di parchi eolici esistenti così come lo sviluppo di nuovi impianti, sia in Germania che in Italia.

LUCERA IN IMMAGINI E SUONI

Repower ha presentato il parco eolico in Italia con due eventi e tramite diversi media. Ad esempio, il progetto è stato parte di una mostra alla Triennale di Milano e al Festival della Scienza di Genova: si può trovare una pagina dedicata all'impianto sul sito della mostra www.hominesenergetici.it. Inoltre



GUARDARE AL FUTURO...

...è più che mai necessario.

Un dipendente di Repower abbraccia con lo sguardo l'impianto eolico da 26 MW sulle colline pugliesi.

sono stati realizzati due filmati, di cui uno racconta la storia dell'impianto e il rapporto con il territorio tramite un'animazione 3d, mentre l'altro è un filmato time-lapse sull'installazione di una turbina eolica. Entrambi i video possono essere visualizzati su www.onlinereport.repower.com.

È disponibile anche un'app dedicata a Lucera: gli interessati possono esplorare il parco eolico con un semplice tocco sul loro dispositivo e ottenere in tempo reale informazioni sulla potenza e sulla produzione dell'impianto. Si può inoltre giocare con l'energia del vento, mettendo in funzione virtualmente le turbine e attivando la produzione di energia elettrica: un originale gioco che aiuta a comprendere a grandi linee il funzionamento di un parco eolico. L'app «Windfarm» può essere scaricata nell'App Store.



INTERVISTA A CLARA RISO, DIRETTORE FONTI RINNOVABILI REPOWER ITALIA

Qual è stata per lei la soddisfazione principale di questo progetto perfettamente riuscito?

Una delle molte tappe importanti è stata la costruzione del parco eolico in sé. In un tempo record di poco più di un anno, abbiamo portato a compimento un progetto le cui cifre sono impressionanti: punte massime di 150 uomini al lavoro contemporaneamente con un totale di oltre 50.000 ore/uomo, lavorazione di 15.000 metri cubi di cemento e 12.000 tonnellate di acciaio e la posa di 150 chilometri di cavidotti in totale. I lavori di costruzione sono stati portati avanti senza incidenti, il che non è scontato in un cantiere di questa portata. Il cantiere non si è lasciato impressionare nemmeno da eventi straordinari: a causa della neve, è stato necessario interrompere i lavori per breve tempo e l'installazione di due turbine ha subito un ritardo a causa del ritrovamento di

resti di forni di cottura risalenti al periodo neolitico. Grazie alla consulenza di un archeologo abbiamo tuttavia trovato rapidamente una buona soluzione per la conservazione degli antichi reperti che ora sono esposti in una sezione recentemente inaugurata al museo di Manfredonia.

Come funziona il parco eolico di Lucera sul piano operativo e della manutenzione?

La gestione del parco eolico è un esempio di collaborazione perfetta tra la sede di Milano e la sala di controllo della centrale di Repower a Teverola da dove il parco eolico è monitorato. Anche la manutenzione dell'impianto viene garantita dalla squadra di Teverola. In questo modo possiamo sfruttare al meglio le sinergie all'interno dell'azienda. In questi mesi l'impianto ha funzionato senza particolari problemi. Infatti basta la sola presenza del vento in assenza di personale perché si possa produrre energia.

Quale linea è stata seguita per la collaborazione con le autorità locali?

Fin dall'inizio Repower ha sempre cercato il dialogo con il territorio. In questo modo si è creato con le autorità un rapporto di collaborazione costruttivo e improntato alla fiducia, che ha consentito di realizzare il parco eolico con successo. Quali interventi a beneficio del territorio per il progetto abbiamo consegnato ai comuni interessati due auto elettriche da utilizzare per finalità sociali. Abbiamo inoltre riqualificato due campi sportivi.

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

GRUPPO REPOWER

Conto economico consolidato

in migliaia di franchi	01.01.-30.06.2012 restated non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
Ricavi di vendita	1.148.912	1.173.650
Prestazioni proprie capitalizzate	7.266	6.827
Altri ricavi operativi	12.270	14.165
Totale ricavi	1.168.448	1.194.642
Acquisto di energia	-975.482	-1.016.044
Oneri di concessione	-8.624	-8.600
Costo del personale	-44.893	-43.712
Materiale e prestazioni esterne	-15.110	-15.802
Altri costi operativi	-45.239	-39.242
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti	79.100	71.242
Ammortamenti e svalutazioni	-26.605	-27.972
Risultato operativo	52.495	43.270
Proventi finanziari	1.176	16.988
Oneri finanziari	-19.548	-13.403
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	1.122	-128
Risultato prima delle imposte	35.245	46.727
Imposte sul reddito	-16.286	-17.370
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	18.959	29.357
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo	18.951	28.045
Quota di risultato netto di pertinenza di terzi	8	1.312
Risultato per titolo (non diluito)	CHF 5,58	CHF 8,27
Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione dell'utile per ogni titolo		

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

Conto economico complessivo consolidato

in migliaia di franchi	01.01.-30.06.2012 restated non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	18.959	29.357
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società consolidate con il metodo integrale	8.682	12.849
Imposte sul reddito	-1.448	-2.144
Altri utili / perdite complessivi dopo le imposte, non-recyclable	7.234	10.705
Conversione di valuta		
Effetto da conversione di valuta di società consolidate con il metodo integrale	-2.178	4.809
Riportato a conto economico	114	-
Effetto da conversione di valuta di società consolidate con il met. del patrimonio netto	-128	71
Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari	416	654
Imposte sul reddito	-158	-249
Altri utili / perdite complessivi dopo le imposte, recyclable	-1.934	5.285
Altri utili / perdite complessivi (OCI)	5.300	15.990
Totale altri utili / perdite complessivi	24.259	45.347
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	24.537	42.972
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	-278	2.375

Stato patrimoniale consolidato

Attività	31.12.2012 restated non soggetto a revisione	30.06.2013 non soggetto a revisione
in migliaia di franchi		
Immobili, impianti e macchinari	1.069.249	1.079.554
Immobilizzazioni immateriali	20.911	20.597
Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto	40.474	41.356
Immobilizzazioni finanziarie	63.456	112.673
Attività per imposte differite	23.312	25.186
Attività non correnti	1.217.402	1.279.366
Rimanenze	44.890	25.824
Crediti	508.662	529.962
Crediti per imposte correnti	23.708	18.771
Ratei e risconti attivi	5.495	8.461
Attività finanziarie correnti	205	2.812
Attività possedute per la vendita	138.612	199.426
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	262.133	283.755
Attività correnti	983.705	1.069.011
Attività non correnti possedute per la vendita	102.075	16.081
Totale attività	2.303.182	2.364.458

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

Patrimonio netto e passività	31.12.2012	30.06.2013
in migliaia di franchi	restated non soggetto a revisione	non soggetto a revisione
Capitale azionario	2.783	2.783
Capitale di partecipazione	625	625
Titoli propri	-16	-16
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)	916.366	939.143
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici	5.858	16.489
Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari	-856	-609
Differenze di conversione accumulate	-46.358	-42.309
Patrimonio netto del Gruppo	878.402	916.106
Patrimonio netto di terzi	79.723	75.995
Totale patrimonio netto	958.125	992.101
Accantonamenti cassa pensione	41.335	27.932
Altri accantonamenti non correnti	16.381	15.495
Passività per imposte differite	50.487	52.155
Passività finanziarie a lungo termine	546.500	539.307
Altre passività non correnti	1.627	1.656
Passività non correnti	656.330	636.545
Debiti per imposte sul reddito	12.299	16.143
Passività finanziarie correnti	42.276	48.304
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	126.024	193.331
Altri accantonamenti correnti	1.335	1.544
Altre passività correnti	449.129	430.447
Ratei e risconti passivi	36.434	37.278
Passività correnti	667.497	727.047
Passività		
Passività possedute per la vendita	21.230	8.765
Totale patrimonio netto e passività	2.303.182	2.364.458

Variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale azionario	Capitale di partecipazione	Titoli propri	Riserve utili (perdite) portati a nuovo	Utili / perdite attuariali da piani pensionistici	Adegua- al valore di mercato di strumenti finanziari	Differenze di conversione accumulate	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
in migliaia di franchi restated non soggetto a revisione										
Patrimonio netto al 1 gennaio 2012	2.783	625	-16	902.402	-	-1.214	-45.379	859.201	74.373	933.574
Totale utili (perdite) nel periodo				18.951	7.183	157	-1.754	24.537	-278	24.259
Distribuzione dividendi (esclusi i titoli propri)				-16.959				-16.959	-68	-17.027
Variazione del perimetro di consolidamento								-	-211	-211
Acquisto/vendita di quote di terzi				151			177	328	4.557	4.885
Patrimonio netto al 30 giugno 2012	2.783	625	-16	904.545	7.183	-1.057	-46.956	867.107	78.373	945.480
non soggetto a revisione										
Patrimonio netto al 1 gennaio 2013	2.783	625	-16	916.366	5.858	-856	-46.358	878.402	79.723	958.125
Totale utili (perdite) nel periodo				28.045	10.631	247	4.049	42.972	2.375	45.347
Distribuzione dividendi (esclusi i titoli propri)				-8.480				-8.480	-646	-9.126
Impatto fiscale titoli propri								-	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento								-	-	-
Acquisto/vendita di quote di terzi				3.212				3.212	-5.457	-2.245
Aumento di capitale di terzi								-	-	-
Patrimonio netto al 30 giugno 2013	2.783	625	-16	939.143	16.489	-609	-42.309	916.106	75.995	992.101

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

Rendiconto finanziario consolidato

		Note	1.1.-30.06.2012	1.1.-30.06.2013
in migliaia di franchi			restated non soggetto a revisione	non soggetto a revisione
	Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)		18.959	29.357
	Ammortamenti e svalutazioni		26.605	27.972
	Svalutazioni di attività non correnti possedute per la vendita		3.697	-
	Costi per lavori interni capitalizzati		-7.266	-6.827
	Variazioni accantonamenti cassa pensione		1.670	-3.251
	Variazione altri accantonamenti a lungo termine		-503	-953
	Variazione imposte differite sul reddito		3.083	8
	Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate o in imprese a controllo congiunto		-1.122	128
	Dividendi di società collegate e imprese a controllo congiunto		36	450
	Capitalizzazione di passività a lungo termine		287	676
	Altri ricavi e costi non monetari		7.973	-9.087
	Variazione netta attività correnti	6	-56.620	-7.960
Cash flow da attività operativa			-3.201	30.513
	Immobili, impianti e macchinari	- Investimenti	-60.598	-22.899
		- Alienazioni	264	1.751
	Immobilizzazioni immateriali	- Investimenti	-4.201	-1.525
		- Alienazioni	-	-
	Società del gruppo	- Acquisizioni	-	-
		- Alienazioni	-115	-
	Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto	- Investimenti	-	-1.389
		- Alienazioni	-	-
	Attività finanziarie non correnti	- Investimenti	-	-
		- Alienazioni	657	22.783
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento			-63.993	-1.279
	Accensione di nuovi finanziamenti		8.673	5.156
	Rimborso di debiti finanziari		-15	-551
	Distribuzione dividendi		-17.027	-9.126
	Acquisto di titoli propri		-	-
	Vendita di titoli propri		-	-
	Acquisto/vendita di quote di minoranza		4.885	-2.245
	Aumenti di capitale versati da terzi		-	-
Cash flow da attività di finanziamento			-3.484	-6.766
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti			-2.597	1.114
Variazione disponibilità liquide			-73.275	23.582
Disponibilità liquide al 1° gennaio			345.581	261.018
Disponibilità liquide al 30 giugno			272.306	284.600
Ulteriori informazioni:				
	Interessi attivi		670	1.176
	Interessi passivi		4.601	2.345
	Imposte pagate		17.959	7.931

Nota integrativa al bilancio intermedio consolidato

1) INFORMAZIONI SULL'AZIENDA

Repower AG, Poschiavo, è una società per azioni quotata in borsa con sede in Svizzera. Repower è un gruppo di imprese integrate in modo verticale che opera nel campo della produzione, del trading, della vendita, del trasporto e della distribuzione di elettricità in Svizzera e all'estero, e che opera anche nel commercio di gas, certificati CO₂ e certificati di origine in mercati europei selezionati.

Dividendi pagati	1.1. – 30.6.2012	1.1. – 30.6.2013
Dividendi deliberati e pagati per azione	CHF 5,00	CHF 2,50
Dividendi deliberati e pagati (inclusi dividendi per azioni proprie)	migliaia CHF 17.041	migliaia CHF 8.520

Il pagamento dei dividendi per l'esercizio 2012 è stato deliberato dall'Assemblea generale il 15 maggio 2013.

2) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Principi

Il bilancio intermedio consolidato non soggetto a revisione del Gruppo Repower al 30 giugno 2013 è stato predisposto in conformità con il principio contabile internazionale (IAS) n. 34 «Bilancio intermedio». Il bilancio intermedio consolidato non contiene tutti i dati presenti nel bilancio annuale e pertanto deve essere letto in abbinamento a tale bilancio al 31 dicembre 2012.

Per la conversione di valute estere è stata applicata la quotazione del giorno di riferimento di EUR/CHF 1,2338 e una quotazione media di EUR/CHF 1,2301. Le posizioni in altre valute sono ininfluenti e sono state convertite ai cambi della Banca Centrale Europea (BCE fixing). Gli utili e le perdite non realizzati su transazioni da variazioni del tasso di cambio tra società del Gruppo sono iscritti nel rendiconto finanziario consolidato alla posizione «Altri ricavi e costi non monetari».

Principi contabili e stesura del bilancio

I criteri per la stesura del bilancio e per le valutazioni applicati al presente bilancio intermedio consolidato corrispondono ai principi utilizzati nel bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2012 ad eccezione degli standard nuovi o rivisti da applicare per la prima volta e qui di seguito illustrati, che hanno un effetto significativo sul bilancio intermedio.

Principi contabili e criteri di valutazione nuovi o rivisti

Lo IAS 1 prevede una separazione delle voci del capitolo «Totale altri utili / perdite complessivi (OCI)» in posizioni che sono o non sono riclassificabili nel conto economico. Repower applica questa norma per la prima volta nella relazione semestrale 2013. Con l'applicazione della modifica dello IAS 1 «Presentazione OCI – componenti del bilancio annuale», Repower ha rielaborato l'esposizione del capitolo «Totale altri utili / perdite complessivi (OCI)» all'interno del Conto economico complessivo. Con la separazione delle voci al capitolo «Totale altri utili / perdite complessivi (OCI)» in posizioni che, in presenza di determinati motivi, vengono riclassificate a posteriori nel Conto economico e posizioni che non vengono riclassificate a posteriori nel Conto economico, nonché con la maggiore volatilità del patrimonio netto prevista con l'applicazione dello standard IAS 19 rivisto «Benefici per i dipendenti», il capitolo «Totale altri utili / perdite complessivi (OCI)» assume una maggiore rilevanza. Il Conto economico complessivo comprende le due componenti «Conto economico consolidato» e «Conto economico complessivo consolidato». Il prospetto dell'anno precedente è stato modificato di conseguenza.

Repower applica lo standard IAS 19 «Benefici per i dipendenti» modificato e pubblicato nel giugno 2011 per l'esercizio che inizia il 1° gennaio 2013 conformemente alle norme transitorie. La direttiva modificata verrà applicata retroattivamente. Conseguentemente sono stati modificati i saldi iniziali al 1° gennaio 2012 e il periodo di confronto dell'anno precedente. L'applicazione del metodo del corridoio ha finora ampiamente consentito di non prendere in considerazione nel bilancio gli utili e le perdite attuariali. Tali utili e perdite risultano dall'adeguamento di parametri attuariali (p.es. tasso di sconto, variazioni del valore delle attività a servizio del piano finanziate da terzi, età di pensionamento, aspettative di vita, variazioni di reddito e trend pensionistici). Adesso gli utili e le perdite attuariali vanno rilevati nel periodo di competenza al loro insorgere nel capitolo «Totale altri utili / perdite complessivi (OCI)». La rilevazione delle perdite o degli utili comporta un aumento o una riduzione delle passività e pertanto una maggiore volatilità del patrimonio netto. Finora gli interessi passivi e il rendimento

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

atteso delle attività a servizio del piano venivano registrati nei costi di previdenza (costo del personale). Il tasso d'interesse applicabile alla remunerazione dell'attività a servizio del piano adesso coincide con il tasso di sconto degli obblighi previdenziali. Gli interessi passivi e attivi netti sono il risultato del prodotto tra impegni e patrimonio netti per pensioni e il tasso di calcolo applicato per attualizzare l'impegno. La componente d'interesse netta così calcolata corrisponde all'effetto dell'attualizzazione dell'impegno netto per pensioni o del patrimonio netto per pensioni di lungo termine. Per Repower questa componente d'interesse netta va ascritta al risultato finanziario, dove viene esposta. La differenza con il rendimento effettivo del patrimonio pensionistico viene attribuita al patrimonio netto tramite la componente della rideterminazione del valore. D'ora in poi il fondo pensioni viene esposto nella sua voce di bilancio apposita. Il prospetto dell'anno precedente è stato corrispondentemente modificato.

Gli effetti finanziari dello standard modificato si possono dedurre dalle seguenti tabelle:

Effetto sul conto economico consolidato	01.01. - 30.06.2012	01.01. - 31.12.2012
in migliaia di franchi		
Costo del personale	-857	1.599
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti	-857	1.599
Oneri finanziari	-554	-1.113
Risultato prima delle imposte	-554	-1.113
Imposte sul reddito	232	-82
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	-1.179	404
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo	-1.169	391
Quota di risultato netto di pertinenza di terzi	-10	13
Risultato per titolo (non diluito)	-0,35	0,11
Effetto su altri utili / perdite complessivi	01.01. - 30.06.2012	01.01. - 31.12.2012
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	-1.179	404
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società consolidate con il metodo integrale	8.682	7.078
Imposte sul reddito	-1.448	-1.161
Altri utili / perdite complessivi dopo le imposte, non-recyclable	7.234	5.917
Effetto da conversione di valuta di società consolidate con il metodo integrale	2	1
Altri utili / perdite complessivi dopo le imposte, recyclable	2	1
Altri utili / perdite complessivi (OCI)	7.236	5.918
Totale altri utili / perdite complessivi	6.057	6.322
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	6.016	6.250
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	41	72

Effetto sul bilancio consolidato in migliaia di franchi	01.01.2012	31.12.2012
Attività per imposte differite	229	217
Attività non correnti	229	217
Totale attività	229	217
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)	-30.915	-30.524
Utili / perdite da piani pensionistici	-	5.858
Differenze di conversione accumulate	-	1
Patrimonio netto del Gruppo	-30.915	-24.665
Patrimonio netto di terzi	-229	-157
Patrimonio netto	-31.144	-24.822
Accantonamenti cassa pensione	37.454	29.889
Passività per imposte differite	-6.081	-4.850
Passività non correnti	31.373	25.039
Totale patrimonio netto e passività	229	217

Effetto sul rendiconto finanziario in migliaia di franchi	01.01. - 30.06.2012	01.01. - 31.12.2012
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	-1.179	404
Variazione accantonamenti cassa pensione	1.411	-487
Variazione imposte differite sul reddito	-232	83
Cash flow da attività operativa	-	-

Il nuovo standard IFRS 11 «Accordi di controllo congiunto» ha comportato una modifica delle norme contabili che riguardano gli accordi a controllo congiunto. Lo standard distingue tra «attività a controllo congiunto (joint operation)» e «imprese a controllo congiunto (joint venture)». Nelle attività a controllo congiunto le parti che esercitano la gestione congiunta hanno diritto ai beni patrimoniali e un obbligo verso le passività derivanti da tale accordo, dove vengono registrati pro quota beni patrimoniali, debiti, ricavi e costi. Nelle imprese a controllo congiunto le parti che esercitano il controllo congiunto hanno diritto alle attività nette derivanti da tale accordo. Queste imprese vengono iscritte a bilancio secondo il metodo del patrimonio netto a norma dello IAS 28. L'attività a controllo congiunto presuppone la presenza di un controllo concordato contrattualmente. Oltre all'accordo esplicito del controllo congiunto, il controllo può anche essere implicito, ossia risultare indirettamente dal rapporto di partecipazione societario. Con l'introduzione di questo nuovo standard, Repower ha nuovamente analizzato e verificato tutti gli accordi con le imprese a controllo congiunto. Non sussiste un controllo congiunto concordato contrattualmente da Repower su attività sostanziali delle imprese a controllo congiunto, tranne che nel caso di Grischelectra AG. Su queste società Repower esercita un controllo sostanziale e continua a iscriverle a bilancio in base al metodo del patrimonio netto. Grischelectra AG viene gestita insieme al Cantone dei Grigioni. In Grischelectra AG sono concentrati i diritti di acquisto dell'energia. Repower realizza tutti i diritti di opzione di Grischelectra e classifica questo accordo di controllo congiunto come attività a controllo congiunto. Di conseguenza, al posto dell'iscrizione a bilancio secondo il metodo del patrimonio netto, vengono iscritti pro quota le attività, le passività, i ricavi e le spese della società. Il nuovo standard viene applicato retroattivamente. Gli effetti finanziari sul bilancio consolidato al 30 giugno 2013 rivestono un'importanza minore.

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

Anche lo standard IFRS 13 è un nuovo principio da applicare. Lo standard IFRS 13 definisce il fair value, fornisce linee guida sulla sua definizione e indica i requisiti sulla normativa per il fair value. Questo standard rappresenta l'unica metodologia per la determinazione di ogni fair value che venga richiesto da un altro standard, qualora lo standard IFRS 13 sia applicabile a tale altro standard. Lo standard IFRS 13 si applica anche ad attività e passività finanziarie e non finanziarie. Una novità sono anche i dati da inserire nell'allegato come previsto dall'IFRS 13.91 e seguenti per il calcolo del fair value. Lo standard distingue tra valutazioni al fair value ricorrenti e contingenti. Per le valutazioni ricorrenti e per le valutazioni di livello 3 sono previsti dati più approfonditi. Inoltre tutte le attività e passività valutate al fair value devono essere esposte per classi. La base di partenza per la formazione di classi era costituita dalle classi già utilizzate al 31 dicembre nel bilancio di chiusura 2012 per l'esposizione di dati aggiuntivi riferiti a strumenti finanziari. Questa formazione di classi basata su voci di bilancio è stata perfezionata. L'applicazione vale per il futuro e viene implementata per la prima volta in questa relazione.

3) MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Acquisizioni di imprese

Nel primo semestre 2013 non vi sono state acquisizioni di imprese.

Vendita di imprese

La Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) entrata in vigore il 1° gennaio 2008 prevede che Swissgrid AG assuma la proprietà della rete di trasmissione svizzera. Il 3 gennaio 2013 Repower ha ceduto tutte le azioni di Repower Transportnetz AG a Swissgrid AG. Le «attività possedute per la vendita» e «passività possedute per la vendita» precedentemente evidenziate separatamente sono state sciolte. Il prezzo di vendita pari a 73.672 migliaia di franchi corrispondeva al valore contabile. Come controprestazione sono state registrate attività finanziarie composte di nuove azioni Swissgrid (22.204 migliaia di franchi) e di un credito nei confronti di Swissgrid sotto forma di prestito (51.468 migliaia di franchi, ridotti a 22.042 migliaia di franchi al 30 giugno 2013). In alcuni casi Swissgrid ha un diritto di conversione del prestito in azioni proprie o un diritto di non pagamento totale o parziale degli interessi. La controprestazione registrata è un valore provvisorio. Il valore definitivo della cessione non è ancora disponibile. Nel primo semestre 2013 la vendita totale delle quote detenute in Repower Transportnetz AG ha influito sul patrimonio e sui debiti del Gruppo Repower nel seguente modo:

	03.01.2013
in migliaia di franchi	
Immobili, impianti e macchinari	82.646
Rimanenze	72
Crediti	3.506
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-
Attività non correnti possedute per la vendita	86.224
Imposte differite passive	12.019
Altre passività a breve termine	189
Ratei e risconti passivi	344
Passività possedute per la vendita	12.552
Valore contabile posseduto per la vendita	73.672
Prezzo di vendita	73.672
Utili/perdite della vendita	-

Acquisto/vendita di quote di minoranza

Nel primo semestre 2013 Repower ha acquisito ulteriori quote di minoranza di Repower Holding Surselva AG. All'uscita monetaria netta di 2.245 migliaia di franchi si contrappongono quote di minoranza per 5.457 migliaia di franchi. La differenza è stata imputata al capitale del socio di maggioranza.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Durante il primo semestre Repower ha acquisito il 35% di Swisscom Energy Solutions AG. La società controllata da Swisscom ha sviluppato una soluzione innovativa che contribuisce a gestire il consumo di energia in modo intelligente e sostenibile.

4) SVALUTAZIONE O RIVALUTAZIONE DI VALORI PATRIMONIALI

Nel primo semestre 2013 è stata effettuata una svalutazione di 900 migliaia di franchi per un progetto di centrale elettrica in Italia.

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide secondo la logica del rendiconto finanziario	30.06.2012 restated non soggetto a revisione	30.06.2013 non soggetto a revisione
in migliaia di franchi		
Disponibilità liquide	271.738	283.755
Disponibilità liquide possedute per la vendita	7.395	845
Conti correnti a vista	-6.827	-
Totale	272.306	284.600

6) VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CIRCOLANTE

Variazione netta attività correnti	1.1.-30.06.2012 restated non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
in migliaia di franchi		
Variazione rimanenze	5.543	19.759
Variazione crediti	5.693	-13.388
Variazione crediti per imposte correnti	5.716	5.336
Variazione ratei e risconti attivi	-2.143	-2.875
Variazione passività da imposte differite	-10.429	3.750
Variazione altre passività correnti	-61.441	-25.063
Variazione altri accantonamenti correnti	-19.446	191
Variazione ratei e risconti passivi	4.252	762
Variazione valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	15.797	6.175
Variazione attività finanziarie correnti	-162	-2.607
Totale variazione netta attività correnti	-56.620	-7.960

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

7) MAGGIORI INFORMAZIONI RELATIVE A STRUMENTI FINANZIARI E A POSIZIONI VALUTATE AL FAIR VALUE

Le valutazioni al fair value nello stato patrimoniale sono classificate sulla base di una gerarchia a tre livelli. La gerarchia dipende dal tipo e dalla qualità dei fair value (prezzi di mercato). Sono previsti tre livelli:

1° livello: prezzi di mercato universalmente riconosciuti per il relativo strumento finanziario (p.es. quotazioni di borsa).

2° livello: prezzi di mercato non accessibili a chiunque ed eventuali prezzi derivati per strumenti finanziari simili o per beni della stessa categoria.

3° livello: prezzi che non si rifanno all'andamento del mercato.

Nel Gruppo Repower i trasferimenti da posizioni valutate al fair value in o da un livello avvengono in linea di principio alla fine del periodo. Nel primo semestre 2013 non si sono presentati trasferimenti tra livelli. Non si sono registrate variazioni dei metodi di valutazione né spostamenti di posizioni valutate al fair value all'interno delle singole categorie.

Gerarchia dei fair value in migliaia di franchi	30.06.2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività				
Valutazione ordinaria al fair value				
Designati al fair value a Conto economico				
Strumenti finanziari				
Titoli e strumenti finanziari	205	-	205	-
Valori di sostituzione positivi di posizioni held for trading				
Cambio/scambio valute straniere	2.607	-	2.607	-
Posizioni held for trading	199.426	24	199.402	-
Strumenti non finanziari				
Nessuno				
Valutazione una tantum al fair value				
Nessuna				
Totale al 30 giugno	202.238	24	202.214	-
Passività				
Valutazione ordinaria al fair value				
Designati al fair value a Conto economico				
Strumenti finanziari				
Valori di sostituzione negativi				
Cambio/scambio valute straniere	137	-	137	-
Interest rate swaps	7.702	-	7.702	-
Posizioni held for trading	193.331	1	193.330	-
Non designati al fair value a Conto economico				
Interest rate swaps (hedge accounting)	641	-	641	-
Strumenti finanziari non valutati al fair value a Conto economico				
Passività finanziarie a lungo termine	579.034	-	579.034	-
Valutazione una tantum al fair value				
Nessuna				
Totale al 30 giugno	780.845	1	780.844	-

Il fair value delle passività finanziarie di lungo termine ammonta a 579.675 migliaia di franchi (valore contabile 539.307 migliaia di franchi) ed è composto dallo «swap su tassi d'interesse (hedge accounting)» e dai «prestiti e altre passività finanziarie». Il valore contabile degli altri strumenti finanziari rappresenta o corrisponde già a un valore approssimativo del fair value.

Altri titoli e valori di sostituzione positivi dei contratti a termine su divise formano la posizione «Titoli e altri strumenti finanziari». I valori di sostituzione di tutti gli strumenti finanziari aperti alla data di chiusura del bilancio da operazioni di trading di energia corrispondono alle loro corrispettive posizioni «Valori di sostituzione positivi/negativi per posizioni held for trading». I valori di sostituzione negativi dei contratti a termine su divise e swap su tassi d'interesse sono contenuti nella posizione «Passività finanziarie correnti».

I fair value risultano dall'applicazione di metodi di valutazione usuali tenendo conto dei dati di mercato presenti alla data di valutazione. I metodi e le ipotesi di base applicati per la valutazione dei fair value sono i seguenti:

Nella valutazione dei valori di sostituzione positivi/negativi delle posizioni held for trading classificati nel livello 2 confluiscono le curve dei prezzi dell'ultimo giorno di negoziazione per i diversi prodotti e i periodi ricevuti da borse e broker. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura.

Per la valutazione al fair value nelle operazioni a termine su divise si prendono in considerazione le curve valutarie osservabili sui mercati attivi. Nella determinazione del fair value viene tenuto conto delle differenze di interesse tra le singole valute.

Per la valutazione al fair value degli swap su tassi d'interesse si considerano le curve dei tassi dei mercati attivi.

La determinazione del fair value per i prestiti non correnti avviene calcolando il valore attuale. Come parametri di input si utilizzano i tassi di mercato osservabili sui mercati dei capitali attivi aumentati del rischio di credito di Repower osservabile sul mercato. I prestiti in euro vengono convertiti in franchi svizzeri al cambio vigente alla data di riferimento.

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO GRUPPO REPOWER

8) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

SEI S.p.A. sta sviluppando un progetto che prevede la costruzione di una centrale elettrica a carbone a Saline Joniche con le tecnologie più avanzate attualmente disponibili sul mercato. Il Gruppo Repower ha siglato un accordo che prevede la vendita di una parte della società di progetto SEI S.p.A., che dovrà avvenire a un prezzo contrattualmente stabilito. A norma dell'IFRS 5 la valutazione delle attività e passività (disposal group) si baserà sul minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Essendo il fair value al netto dei costi di vendita superiore al valore contabile, non è necessario operare alcuna svalutazione. Per quanto riguarda le attività e passività in uscita fino al perfezionamento della transazione, i valori al 30 giugno nella seguente tabella sono solo provvisori:

	31.12.2012	30.06.2013
in migliaia di franchi		
Immobili, impianti e macchinari	9.349	10.618
Attività per imposte differite	3.663	3.730
Crediti	1.796	855
Crediti per imposte correnti	22	24
Ratei e risconti attivi	6	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.015	845
Attività non correnti possedute per la vendita	15.851	16.081
Passività finanziarie a lungo termine	7.755	7.736
Altre passività a breve termine	1.087	832
Ratei e risconti passivi	74	197
Passività possedute per la vendita	8.916	8.765

Fino al 3 gennaio 2013 Repower Transportnetz AG era classificata come disponibile per la vendita. Per informazioni più dettagliate sulla vendita consultare la sezione «Vendita di imprese».

9) ALTRI DATI

Gli investimenti per immobilizzazioni materiali e attività immateriali nel primo semestre 2013 ammontavano a 24 milioni di franchi. Si tratta sostanzialmente di investimenti o rinnovi di diversi impianti di rete e della centrale a ciclo combinato alimentata a gas di Teverola, nonché di investimenti nei progetti della centrale con sistema di pompaggio Lagobianco e della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Leverkusen.

In virtù di un'evoluzione dei cambi vantaggiosa per Repower, il risultato finanziario del primo semestre 2013 è migliorato rispetto al pari periodo precedente.

10) PASSIVITÀ POTENZIALI E OBBLIGHI DI GARANZIA

Il Gruppo Repower è coinvolto in varie cause nell'ambito della sua attività ordinaria, da cui però non si prevedono allo stato attuale rischi e costi sostanziali per il Gruppo. La Direzione ha costituito gli accantonamenti necessari in base a sue valutazioni sulla scorta delle informazioni attualmente disponibili. Non sussistono ulteriori passività potenziali né obblighi di garanzia.

11) DIFFICOLTÀ DI STIMA

Il management effettua stime e previsioni in conformità con i principi contabili IFRS, che hanno effetto su attività, passività, ricavi e costi dei valori rilevati e sulla loro esposizione nel bilancio. I valori effettivi possono divergere da quelli stimati.

12) FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il bilancio intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 20 agosto 2013.

Non si registrano altri eventi sostanziali dopo il 30 giugno 2013.



INDIRIZZI

SEDE PRINCIPALE

Repower
Via da Clalt 307
7742 Poschiavo
T +41 81 839 7111
F +41 81 839 7299

www.repower.com
info@repower.com

SVIZZERA

Glennerstrasse 22
7130 Ilanz
T +41 81 926 2626
F +41 81 926 2630

Talstrasse 10
7250 Klosters
T +41 81 423 7777
F +41 81 423 7799

Bahnhofstrasse 11
7302 Landquart
T +41 81 423 7822
F +41 81 423 7849

Hardstrasse 201
8005 Zürich
T +41 81 839 7000
F +41 81 839 7099

ITALIA

Via Giulio Uberti 37
20129 Milano
T +39 02 764 5661
F +39 02 764 56630

GERMANIA

Freistuhl 3
44137 Dortmund
T: +49 (0)231 206 4060
F: +49 (0)231 206 40696

ROMANIA

Bd. Primăverii
nr. 19-21, sector 1
011972 Bucuresti
T +40 21 335 0935
F +40 21 335 0934

REPUBBLICA CECA

Vodičkova 710/31
110 00 Praha 1
T +420 255 73 0200
F +420 255 73 0238

BOSNIA- ERZEGOVINA

Fra Andela Zvizdovića 1
9th Floor, Tower A
71000 Sarajevo
T +387 33 942 300



VISIONE INTERNA

All'interno di una torre eolica, un dipendente Repower verifica il collegamento alla rete.

DATE

2 aprile 2014 Pubblicazione dei risultati d'esercizio 2013
14 maggio 2014 Assemblea generale degli azionisti a Landquart

Editore:	Repower	Poschiavo
Realizzazione:	Repower	Poschiavo
Redazione:	Repower	Poschiavo
Fotografie:	Tobias Bohn Stefan Schlumpf	Berlino Felsberg
Carta:	Profibulk	
Publishing-System:	ns.publish by Multimedia Solutions AG	Zurigo

Il rapporto semestrale 2013 è pubblicato e stampato in tedesco e può essere scaricato sul sito www.repower.com anche in italiano e in inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca.

Agosto 2013

